

RUGBY TOP 10

Viadana, Wagenpfeil deciso «A Roma dobbiamo vincere»

Il capitano dopo la pesante sconfitta contro Padova e in vista della sfida alla Lazio
«Non sarà per niente facile ma puntiamo a conquistare anche il punto di bonus»

VIADANA

Il Viadana di Germàn Fernandez è in cerca di autostima e la trasferta capitolina contro la Lazio è da considerarsi un buon banco di prova dopo il pari di Colorno e la sconfitta casalinga con il Petrarca Padova.

«L'obiettivo è quello di centrare la prima vittoria - sottolinea capitano Juan Wagenpfeil - e intascare il bonus per trovare sicurezza e punti, ma siamo consapevoli che in casa della Lazio non è mai facile e quest'anno si sono anche rinforzati. L'obiettivo stagionale? Tornare a fare il Viadana che ha un rugby positivo, divertente e se la gioca con tutti».

Lo staff tecnico deve fare i conti anche con un'infermeria affollata, con Jacopo Schiavon uscito in anticipo proprio contro il Petrarca dopo una testata con Fiorentini: per lui trauma cranico e punti di sutura ma nulla di grave. La prima linea è tutta da verificare, con alcuni dubbi da fugare circa le condizioni di Antonio Denti. Tra gli avanti si stanno valutando anche leggeri problemi muscolari per Casado Sandri e Stavile ma non ci sono eccessive preoccupazioni per i due atleti in terza linea. In dubbio invece Zottola per problemi al ginocchio.

Tra i tre quarti si monitora l'estremo Keanu Apperley, assente contro Petrarca e in forte dubbio anche per la sfida di Roma. Il roster è comunque ampio con Boschetti e Locatelli, tra gli al-

tri, pronti ad ampliare il ventaglio di scelte in terza. «Ci sono ottimi giocatori in squadra - conclude il l'atleta di San Isidro e neo capitano della squadra giallonera - i miei connazionali si sono inseriti subito molto bene (Stavile, Zottola e i fratelli Galliano, ndr), ma anche i giovani Massari e Modena hanno avuto un ottimo impatto».

Wagenpfeil, prima ancora di ricevere i gradi di capitano dal compagno di reparto Andrea Denti, ha fatto la trafila nel settore giovanile ritagliandosi sempre più spazio, anche in prima squadra, dove è diventato leader-touche in virtù della bravura nel leggere i lanci avversari. «Sono felice e orgoglioso anche se non mi aspettavo che arrivasse così presto nel mio percorso questa grande soddisfazione della fascia - conclude Wagenpfeil - ma lo considero un premio per gli sforzi profusi e il lavoro fatto in questi anni in giallonero».

Venerdì si accenderanno i motori verso la capitale per una sfida molto importante per i leoni gialloneri e gli allenamenti dell'ultima settimana sono stati focalizzati proprio sulla difesa e sul ritmo, facendo tesoro delle cinque mete subite contro i patavini in una sfida dove è latitato il possesso e la difesa è andata, di conseguenza, troppo sotto pressione nel tentativo di arginare le offensive della corazzata veneta. —

ALESSANDRO SORAGNA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Infermeria affollata:
in dubbio Schiavon
Casado Sandri, Stavile
e Antonio Denti



Il capitano Wagenpfeil fermato da un giocatore del Padova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6653

